

**Direzione:** INCLUSIONE SOCIALE

**Area:** SUSSIDIARIETA' ORIZZONTALE E TERZO SETTORE

## DETERMINAZIONE

**N.** G08558 **del** 24/06/2019

**Proposta n.** 10769 **del** 18/06/2019

**Oggetto:**

Approvazione della graduatoria della Commissione per la Valutazione, di cui alla Det. n. G03495/2019 dei progetti di servizio civile nazionale, di competenza regionale, per l'anno 2019, di cui all'avviso della Presidenza del Consiglio dei Ministri – "Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale" del 3 ottobre 2018, ai fini dell'acquisizione del nulla osta dell'Ufficio per il Servizio Civile Nazionale, come disposto dall'articolo 6, comma 5 del decreto legislativo del 5 aprile 2002, n. 77 e dal D.lgs. 56 marzo 2017 n. 40.

OGGETTO: Approvazione della graduatoria della Commissione per la Valutazione, di cui alla Det. n. G03495/2019 dei progetti di servizio civile nazionale, di competenza regionale, per l'anno 2019, di cui all'avviso della Presidenza del Consiglio dei Ministri – “Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale” del 3 ottobre 2018, ai fini dell'acquisizione del nulla osta dell'Ufficio per il Servizio Civile Nazionale, come disposto dall'articolo 6, comma 5 del decreto legislativo del 5 aprile 2002, n. 77 e dal D.lgs. 56 marzo 2017 n. 40.

## IL DIRETTORE REGIONALE

### VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;
- la L.R. n. 4 del 28 giugno 2013 “Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione”;
- D.G.R. n. 170 del 21 marzo 2018 “Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche e integrazioni”;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 24 aprile 2018, n. 203, con la quale è stata, tra l'altro, istituita la Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;
- D.G.R. n. 252 del 14 giugno 2018 “Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018”;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 5 giugno 2018, n. 268, con la quale è stato conferito al dott. Valentino Mantini l'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;
- la direttiva del Segretario Generale, prot. n. 337598 del 6 giugno 2018, con la quale, nelle more dell'attuazione da parte dei Direttori delle neoistituite Direzioni regionali, al fine di garantire la continuità amministrativa, sono state collocate le Aree afferenti alle sopresse Direzioni regionali all'interno delle Direzioni di nuova istituzione, attraverso il criterio della competenza funzionale e sulla scorta delle declaratorie delle competenze approvate con la deliberazione della Giunta Regionale del 24 aprile 2018, n. 203;
- l'atto di organizzazione n. G00233 del 14/01/2019 concernente la novazione del “Contratto a tempo pieno e determinato per il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area Sussidiarietà orizzontale terzo settore e sport della

Direzione regionale “Salute e Politiche Sociali” conferito alla dott.ssa Tiziana BIOLGHINI, da dirigente dell’Area Sussidiarietà orizzontale terzo settore e sport della Direzione regionale “Salute e Politiche Sociali” a dirigente dell’Area “Sussidiarietà orizzontale e terzo settore” della Direzione regionale “per l’Inclusione Sociale”.

#### VISTI

- la legge del 6 marzo 2001, n. 64, con la quale è stato istituito il Servizio Civile Nazionale ed è stata conferita delega al Governo per l’emanazione dei decreti legislativi d’attuazione per la gestione dell’iniziativa;
- il decreto legislativo del 5 aprile 2002, n. 77, emanato in attuazione della suddetta delega, le cui disposizioni sono entrate in vigore integralmente il 1° gennaio 2006, approvando la disciplina del Servizio Civile Nazionale;
- il decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40 “Istituzione e disciplina del servizio civile universale” abrogativo del suddetto decreto legislativo del 5 aprile 2002, n.77;

#### TENUTO CONTO

- che il decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, prevede all’art. 26 che “fino all’approvazione del primo Piano triennale, il servizio civile universale si attua, in via transitoria, con le modalità previste dalla previgente normativa in materia di servizio civile nazionale;

#### RILEVATO

- che il decreto suddetto, nel prevedere la partecipazione delle Regioni e delle Province autonome nella gestione del Servizio Civile Nazionale, ha stabilito, all’articolo 6, commi 4 e 5, la ripartizione delle competenze in materia di valutazione ed approvazione dei progetti di servizio civile tra l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, le Regioni e le Province autonome;
- che in particolare al Comma 5 del suddetto articolo si riporta: “Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, esaminano ed approvano i progetti presentati dagli enti ed organizzazioni che svolgono attività nell’ambito delle competenze regionali o delle province autonome sul loro territorio, avendo cura di comunicare all’Ufficio nazionale, in ordine di priorità, i progetti approvati entro il 31 ottobre dell’anno precedente quello di riferimento. Entro trenta giorni dalla comunicazione l’Ufficio nazionale esprime il suo nulla-osta”.

#### PRESO ATTO

- del Protocollo d’intesa sottoscritto tra l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile e le Regioni, approvato dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, nella seduta del 26 gennaio 2006;

#### VISTI

- la deliberazione della Giunta regionale del 14 febbraio 2006, n. 82: Istituzione albo regionale degli enti di servizio civile: procedure e modalità;

- D.M. n. 58 del 11 maggio 2018: "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di servizio civile universale in Italia e all'estero";
- D.G.R. n. 547 del 2 ottobre 2018 "Adozione delle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di servizio civile universale in Italia e all'estero" approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58. Revoca della Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2015, n. 486";
- l'Avviso del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale della Presidenza del Consiglio dei ministri, del 3 ottobre 2018, per la "Presentazione dei progetti di Servizio Civile Universale per l'anno 2019";

#### CONSIDERATO

- che sono pervenuti, all'Area Sussidiarietà Orizzontale e Terzo Settore della Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale, n. 307 progetti, relativi al Servizio Civile Nazionale di competenza regionale;

#### VISTI

- la determinazione n. G03495 del 26/03/2019, "Istituzione della commissione per la valutazione dei progetti di Servizio Civile Universale di competenza regionale per l'anno 2019;
- la nota della commissione per la valutazione dei progetti di SCU 2019 trasmessa con nota n. 0432593 del 06/06/2019 n. 6 verbali delle sedute dei lavori, con le risultanze relative alla valutazione dei progetti, come di seguito specificato:
  - n. 307 schede progetto;
  - la graduatoria dei progetti valutati e i relativi punteggi e eventuali limitazioni (Allegato 1, composto da 13 pagine);
  - l'elenco dei progetti non ammessi a valutazione o esclusi, con relativa motivazione (Allegato 2, composto da 2 pagine);

#### PRESO ATTO

- delle risultanze della commissione, che si allegano come parte integrante del presente atto:
  - graduatoria dei progetti valutati e i relativi punteggi e eventuali limitazioni (Allegato 1, composto da 13 pagine);
  - l'elenco dei progetti non ammessi a valutazione o esclusi, con relativa motivazione (Allegato 2, composto da 2 pagine);

#### RITENUTO

- di dover approvare la graduatoria dei progetti di Servizio Civile Nazionale (allegato 1);

#### RITENUTO

- necessario trasmettere il presente atto, con successiva nota formale, all'Ufficio per il Servizio Civile Nazionale, al fine dell'acquisizione del nulla osta, come disposto dal decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77 (art. 6, comma 5);

## RITENUTO

- di dover provvedere, con un nuovo atto, successivamente al rilascio del nulla osta dell'Ufficio per il Servizio Civile Nazionale, qualora dovessero riscontrarsi progetti in esubero rispetto a quelli finanziabili, a stilare una nuova graduatoria relativa ai progetti ammessi finanziati ed i progetti ammessi ma non finanziati;

## PRESO ATTO

- dell'elenco dei progetti di Servizio Civile Nazionale non ammessi a valutazione o esclusi (allegato 2).

## DETERMINA

per le motivazioni indicate nelle premesse che formano parte integrante della presente determinazione:

- di prendere atto: e di approvare le risultanze della commissione che si allegano come parte integrante del presente atto:
  - della graduatoria dei progetti valutati e i relativi punteggi e eventuali limitazioni (Allegato 1, composto da 13 pagine), parte integrante della suddetta determina;
  - e l'elenco dei progetti non ammessi a valutazione o esclusi, con relativa motivazione (Allegato 2, composto da 2 pagine), parte integrante della suddetta determina;
- di trasmettere il presente atto, con successiva nota formale all'Ufficio per il Servizio Civile Nazionale, al fine dell'acquisizione del nulla osta, come disposto dal decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77 (art. 6, comma 5);
- di provvedere con un nuovo atto, successivamente al rilascio del nulla osta dell'Ufficio per il Servizio Civile Nazionale, qualora dovessero riscontrarsi progetti in esubero da quelli finanziabili, a stilare una nuova graduatoria relativa ai progetti ammessi finanziati ed ai progetti ammessi ma non finanziati;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito [www.socialelazio.it](http://www.socialelazio.it);

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro i termini previsti, presso il giudice competente.

Il Direttore Regionale  
Valentino Mantini